

Incontro di preghiera Missionaria

Uno in Cristo, uniti nella missione



Appunti utili per la preparazione: (la veglia di preghiera sarà vissuta con calma in un ambiente predisposto e curato dove emerga la “centralità” di Gesù nella vita del discepolo-missionario. Dunque valorizziamo un’icona con il volto di Gesù e l’ingresso, ascolto della sua Parola). Altri segni potrebbero distrarre l’attenzione su questa “centralità”, ma potrebbero essere valorizzati nel contesto più “conviviale”, dopo la preghiera, magari in oratorio (vedi seconda parte)

In Chiesa dunque si può sostare 40-45 minuti, valorizzando il canto, l’ascolto, il silenzio per la meditazione, luci soffuse o musiche meditative che aiutano il raccoglimento... Tra un intervento e l’altro non è necessario “correre”, ma svolgere con calma, anche lasciando qualche breve stacco silenzioso...

Al termine della preghiera si può invitare tutti a passare in oratorio per un tempo di ascolto (se vi sono testimonianze, dialogo, scambio, immagini, ricordi della veglia, buffet conviviale...): anche questo tempo di fraternità è importante (dall’incontro con Gesù nasce e si coltiva la fraternità tra noi e con tutti).

Introduzione (guida): Ci raccogliamo come Chiesa convocata dal Signore; consapevoli che la missione nasce dall’incontro con Cristo Gesù, e, radicati in Lui, alimenta la comunione fraterna. Anche oggi è il Signore ci chiama all’unità perché il mondo possa riconoscere e credere nel suo amore. In ascolto della sua Parola oggi rinnoveremo il nostro “sì” al Vangelo e affideremo al Signore i popoli e le Chiese della terra nel loro anelito all’unità, alla pace, alla fraternità

CANTO e ingresso (celebrante e... entrano processionalmente portando l’icona da porre in un luogo semplice e visibile)

(canto suggerito *JESUS CHRIST YOU ARE MY LIFE* oppure *DALL’AURORA AL TRAMONTO*)



Cel: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Tutti: Amen!**

Cel: La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l’amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. **Tutti: E con il tuo spirito.**

Cel: Fratelli e sorelle, viviamo tempi segnati da guerre, divisioni, paure e solitudini, ma il grido di tanti popoli della terra chiede pace, giustizia, fraternità. Questo grido dei popoli è anche il nostro, e diventa preghiera, invocazione, consapevoli che lo Spirito di Gesù genera comunione e il suo Vangelo suscita la speranza. Preghiamo questa sera perché, fedeli alla nostra vocazione battesimale possiamo essere allora “uno in Cristo e uniti nella missione” e insieme invochiamo la misericordia del Padre:
(breve silenzio)

CANONE Misericordias Domini in aeternum cantabo

1. **PER LE DIVISIONI NELLA CHIESA:** Perdona la nostra incapacità di riconoscerci fratelli e insegnaci a custodire l’unità nella carità... (Canone...)
2. **PER LA MANCANZA DI ASCOLTO E ACCOGLIENZA:** Perdona la durezza del cuore e donaci e aiutaci a riconoscerci presente in ogni essere umano
3. **PER L’INDIFFERENZA DAVANTI ALLE INGIUSTIZIE DEL MONDO:** Perdona l’indifferenza e rendici capaci di compassione, e di impegno per la pace e la giustizia (Canone...)
4. **PER LE INCOERENZE NEL RAPPORTO CON IL MONDO:** Perdona le nostre incoerenze insegnaci a vivere con uno stile evangelico credibile (Canone...)
5. **PER LA MANCANZA DI COMUNIONE NELLA MISSIONE:** Perdona la nostra scarsa comunione e donaci il coraggio di costruire relazioni sincere e fraterne. (Canone...)
6. *Si può lasciare un tempo breve per richieste personali (silenziose o condivise) di perdono*

Cel: Dio onnipotente e misericordioso, accolga il nostro pentimento sincero. Purifichi il nostro cuore dalle chiusure e divisioni; accenda in noi il fuoco dello Spirito Santo, affinché possiamo essere, nel mondo, testimoni credibili della tua Pasqua e profeti di speranza. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen!

Salmo 67 (un solista può cantare il Salmo, oppure letto a cori alterni)

Ant.: Splenda su di noi il tuo volto, o Signore

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.
Gioiscano le nazioni e si rallegriano,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.
La terra ha dato il suo frutto.
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

CANTO AL VANGELO (si può solennizzare l'ingresso della Parola; lettori entrano portano i Vangeli.)

Dal vangelo secondo Matteo (28,16-20): Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». Parola del Signore

CANTO AL VANGELO (si ripete...)

- Breve riflessione di chi presiede
- **TEMPO DI SILENZIO**, si po' mettere una musica di sottofondo che aiuta la meditazione 4/5 min.
- **CANTO** (suggerito **POPOLI TUTTI**)

(Si possono prevedere preghiere dei fedeli spontanee, semplici e brevi; per facilitare se ne possono preparare alcune, da leggere anche dal posto se il contesto lo permette... altrimenti si leggono normalmente)

Cel: Fratelli e sorelle, il Signore che ci invia come testimoni del suo amore ci doni cuori aperti all'accoglienza e parole capaci di annunciare il Vangelo; ci accompagni la benedizione di Dio Amore Onnipotente: Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo. Amen

PADRE NOSTRO (cantato)

CANTO FINALE: (suggerito **SAN FRANCESCO** fa di me uno strumento oppure **E MI SORPRENDE**)

SECONDO MOMENTO (Si invita a continuare in oratorio o altro ambiente; forse non tutti parteciperanno, ma si lascia la libertà; altri potranno invece partecipare solo a questo secondo momento in cui si possono prevedere:

- Uno o più interventi artistici/culturali (nella prospettiva dell'ascolto, scambio, incontro tra chiese, popoli)
- Testimonianze (anche brevi, ma che sottolineino **quello che il Signore ha fatto** nella mia/nostra vita attraverso la Missione; o **quello che Lui compie nella vita e storia di popoli...** specie dei poveri, esclusi...**quello che Lui chiede** anche a noi, attraverso loro, quale conversione ci chiede...)
- Possibilità di porre domande e dialogare; concludere con un brindisi, buffet, rinfresco
- Qui l'ambiente può essere sistemato con richiami missionari e possono essere lasciati gadget o altro che ricorda l'incontro vissuto. Offrire occasione di fraternità, ascolto e dialogo è parte viva dell'incontro, non una "appendice" ...